



LA FINANZA PUBBLICA NEI TERRITORI

FOCUS UMBRIA

Sulla base dei dati CPT 2000-2020 il Rapporto tratteggia il quadro complessivo della finanza pubblica relativo alla regione Umbria. L'analisi si compone di tre parti ed è completata da un quarto capitolo dedicato alle tendenze del Pil regionale.

1

LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La dinamica della spesa e delle entrate del Settore Pubblico Allargato (SPA)

2

LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

L'evoluzione della spesa e delle entrate della sola Pubblica Amministrazione (PA)

3

LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Le vicende della Spesa per le Generazioni Future (SGF), l'aggregato che influenza maggiormente la qualità della crescita

4

LE TENDENZE DEL PIL REGIONALE

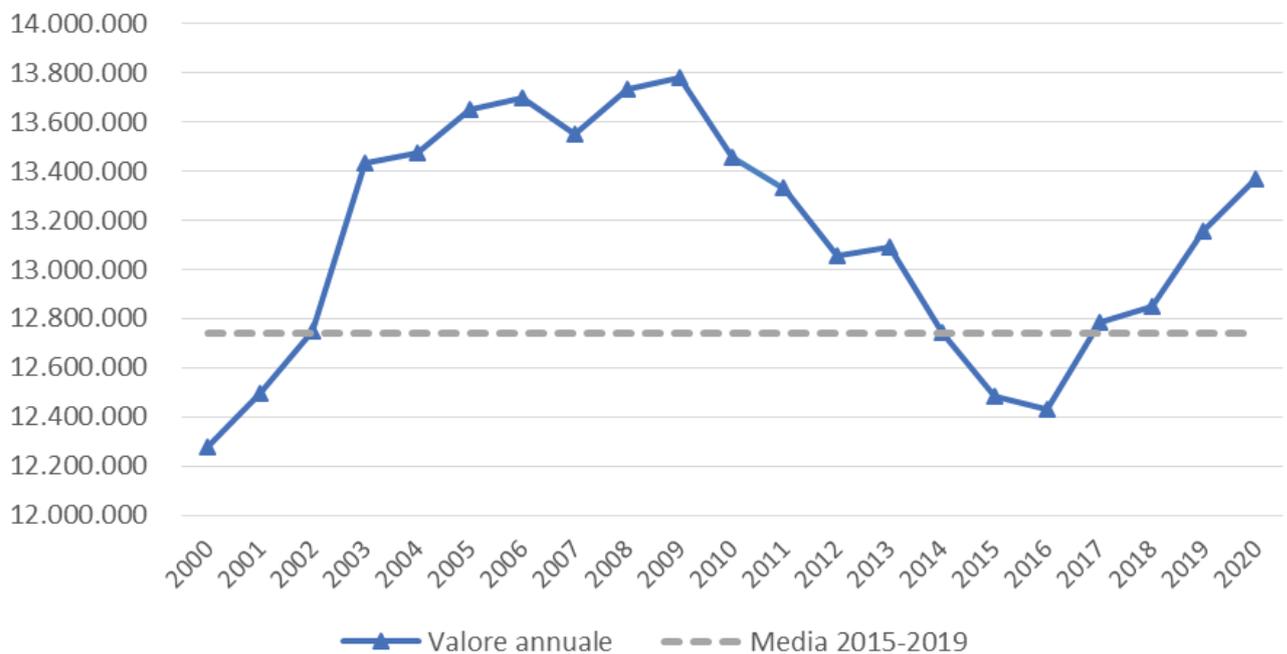
L'andamento del PIL regionale, nella prospettiva storica e nella proiezione inerziale di breve-medio periodo, in comparazione con le altre aree territoriali



LA SPESA E LE ENTRATE DEL SPA

La spesa del SPA

L'evoluzione della spesa del Settore Pubblico Allargato in Umbria raggiunge nel 2020 il culmine di una recente fase di crescita, equivalente, in termini di Pil, a un valore superiore al 65% e, in termini pro capite, a più di 15.000 euro.



Per cosa si spende?

Il più importante settore di spesa corrisponde alla voce Previdenza, cresciuto in Umbria più di quanto non sia accaduto per la circoscrizione centrale e per l'Italia, sino a rappresentare il 41,6% della spesa nel 2020.

| Umbria | | | |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-------|
| SETTORI | 2000-2009 | 2010-2019 | 2020 |
| Previdenza e integrazioni salariali | 34,5% | 39,7% | 41,6% |
| Sanità | 12,7% | 13,0% | 12,5% |
| Amministrazione generale | 9,8% | 9,3% | 9,3% |

▪ Chi spende?

Cresce, secondo una tendenza che è anche nazionale, la quota delle Amministrazioni Centrali. A fare le spese di questo processo sono certamente le Amministrazioni Locali. Le Imprese Pubbliche Nazionali consolidano nella regione la propria quota, intorno al 10%.

Umbria

| ENTI | 2000-2009 | 2010-2019 | 2020 |
|-----------------------------|-----------|-----------|--------|
| Amministrazioni Centrali | 56,3% | 61,3% | 65,7% |
| Amministrazioni Regionali | 14,7% | 14,6% | 13,6% |
| Amministrazioni Locali | 13,4% | 8,4% | 6,3% |
| Imprese Pubbliche Nazionali | 10,0% | 10,4% | 10,0% |
| Imprese Pubbliche Regionali | 1,4% | 1,3% | 1,1% |
| Imprese Pubbliche Locali | 4,2% | 3,9% | 3,4% |
| Totale complessivo | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

▪ La tipologia di spesa

Quanto alle categorie della spesa, quella per il Personale si riduce. A crescere sono invece i Trasferimenti in conto corrente. Nell'ambito delle spese in conto capitale si osserva un ridimensionamento sia della voce Investimenti, sia dei Trasferimenti.

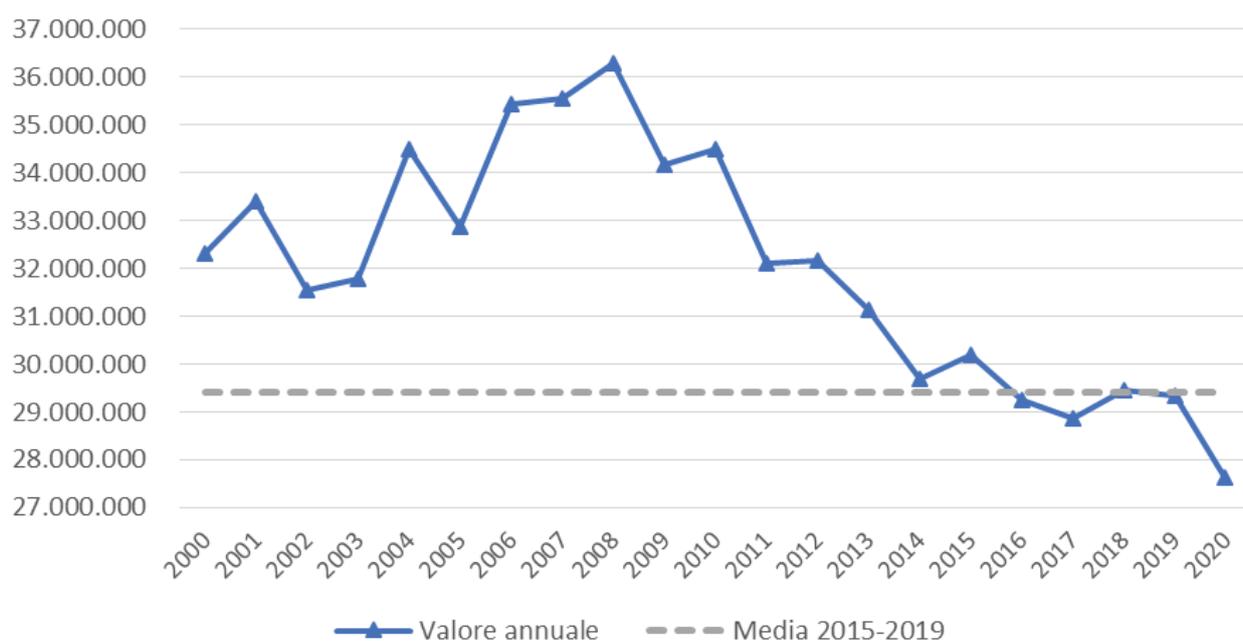
Umbria

| CATEGORIE DI SPESA | 2000-2009 | 2010-2019 | 2020 |
|---------------------------------|-----------|-----------|-------|
| Spese di personale | 16,2% | 15,1% | 13,9% |
| Acquisto di beni e servizi | 20,1% | 20,5% | 16,9% |
| Trasferimenti in conto corrente | 40,2% | 44,3% | 48,3% |
| Altre spese in conto corrente | 10,5% | 11,7% | 11,9% |
| Trasferimenti in conto capitale | 4,6% | 3,0% | 3,1% |
| Investimenti | 8,3% | 5,2% | 5,8% |
| Altre spese in conto capitale | 0,1% | 0,2% | 0,2% |
| Totale spesa primaria | 100% | 100% | 100% |



◦ Le entrate del SPA

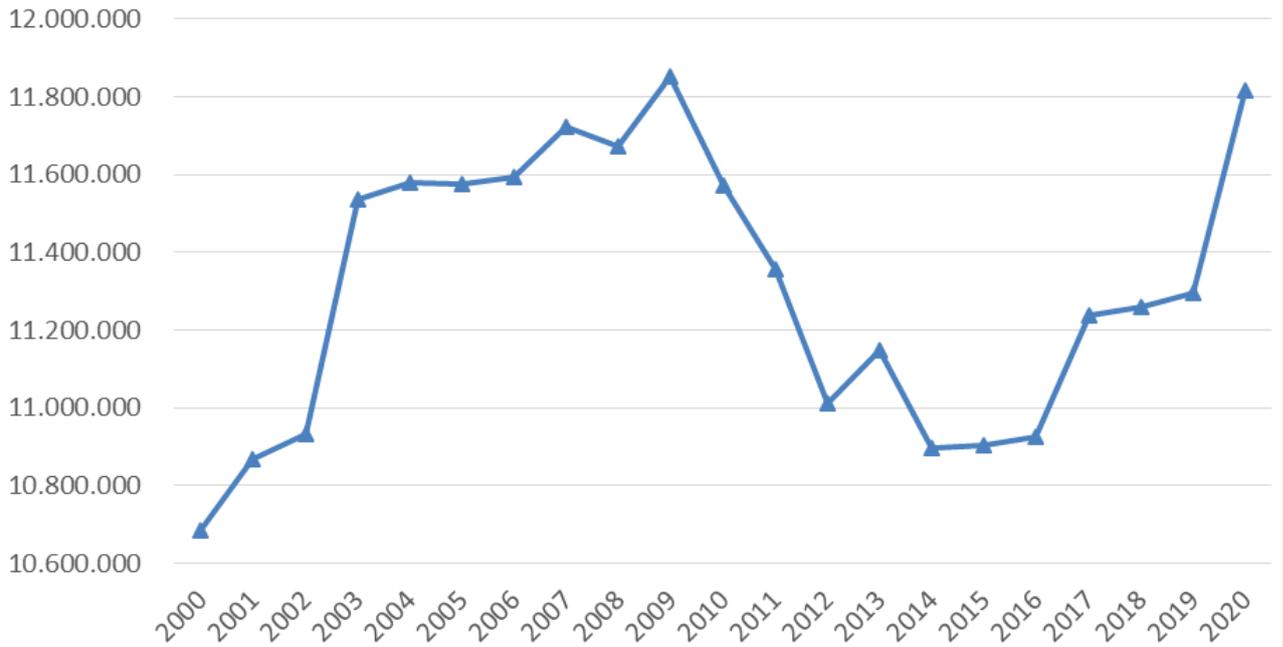
Le entrate regionali toccano un minimo assoluto nel 2020; in termini di Pil, tuttavia, continuano a muoversi al di sopra del dato nazionale, come è sempre accaduto a partire dal 2010, collocandosi a fine periodo su valori in linea con la media della circoscrizione centrale.



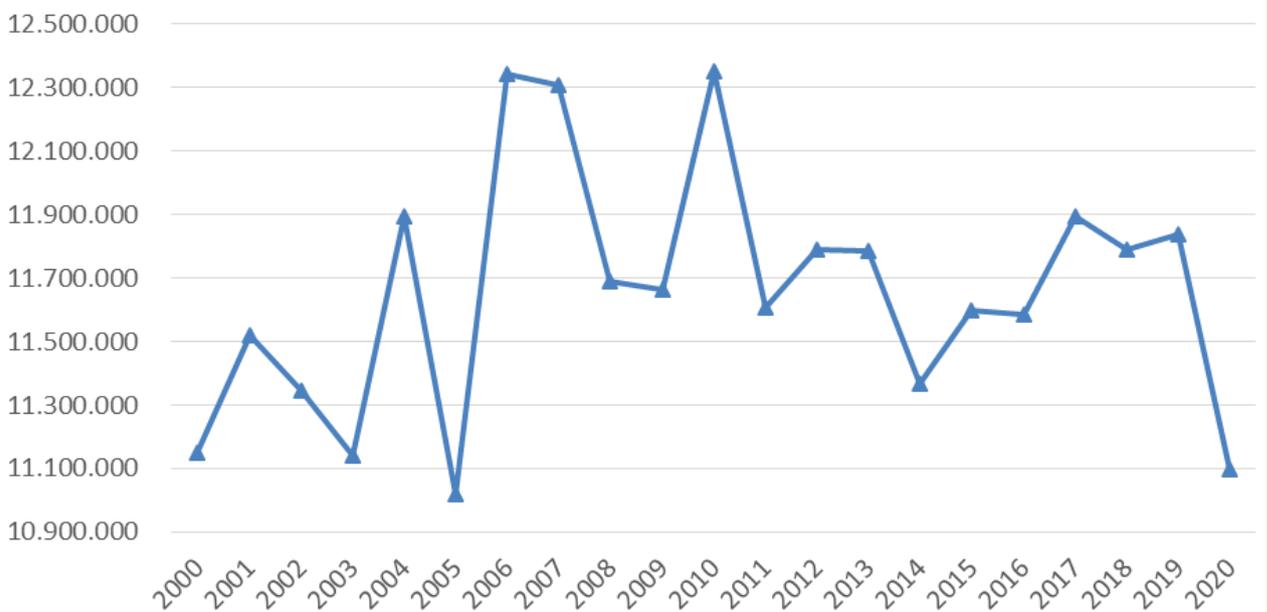


LA SPESA E LE ENTRATE DELLA PA

La spesa della PA riprende a crescere dal 2015. In rapporto al Pil, segue un trend lievemente crescente sino al 2020, quando con una impennata si porta al di sopra del 58%.



Per le entrate il 2020 è un anno di profonda flessione; se commisurate al Pil restano comunque intorno a un livello del 55%, mentre i valori pro capite tornano su un punto di minimo paragonabile a quello già toccato nel 2014, inferiore ai 13.000 euro.



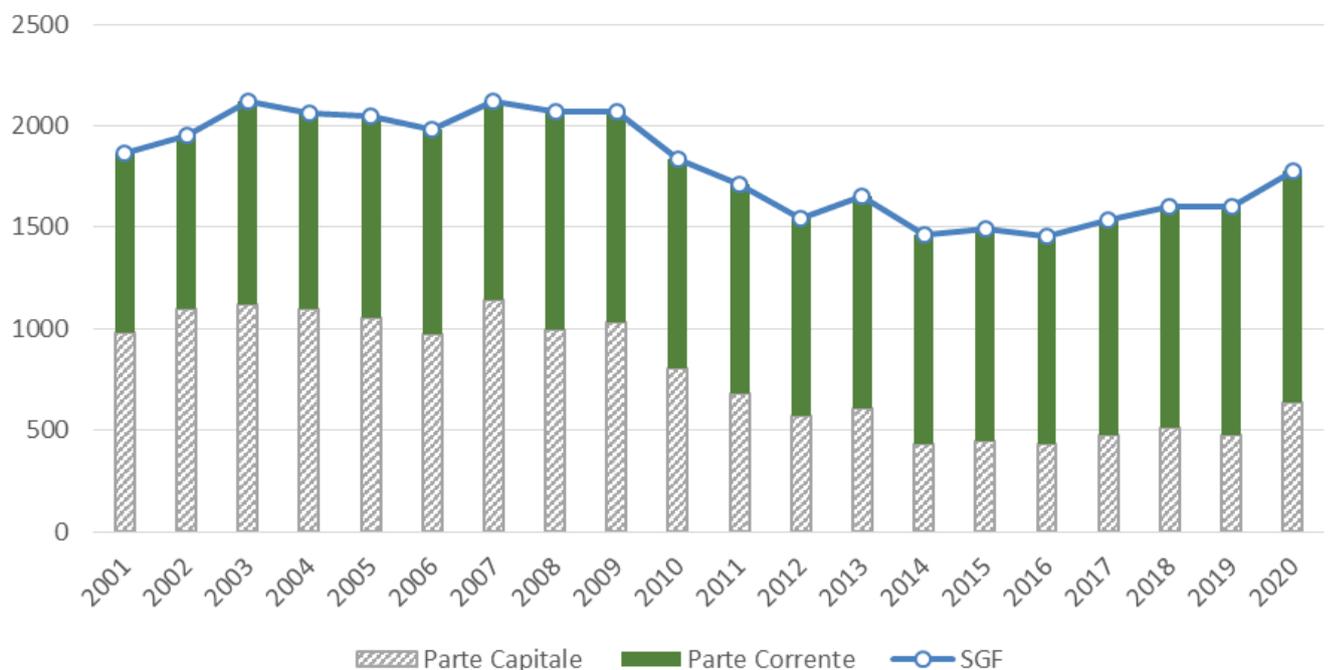


LA SPESA PER LE GENERAZIONI FUTURE DELLA PA

Uno specifico approfondimento è dedicato alla Spesa per le Generazioni Future (SGF), una grandezza costruita per rappresentare la parte della spesa della PA che maggiormente incide sulla qualità della crescita nel medio-lungo periodo.

Anche in questo caso, le dinamiche proprie della regione sono illustrate nella cornice degli andamenti nazionali e in confronto con le altre regioni.

La SGF si riduce a partire dal 2009: a perdere terreno sono le voci di parte capitale, Investimenti e Contributi alle imprese, mentre tengono e si consolidano le componenti di parte corrente.

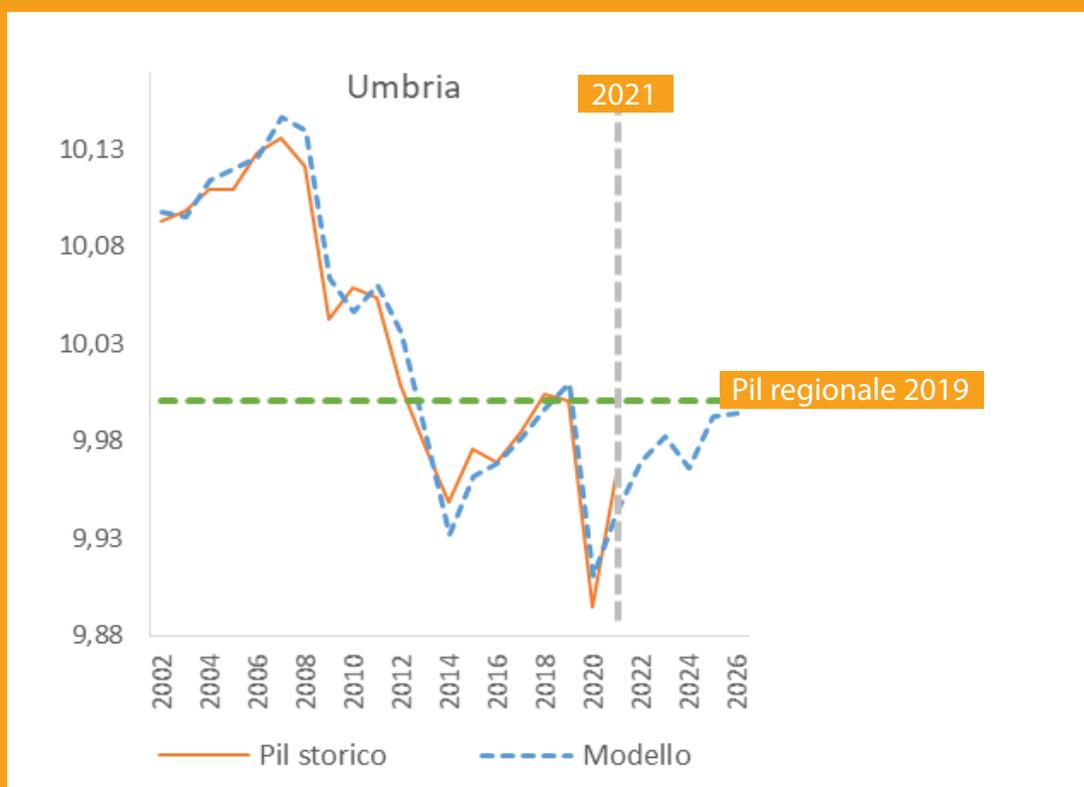




TENDENZE DEL PIL REGIONALE

La dinamica del PIL regionale non è esaminata soltanto in relazione agli ultimi anni ma anche nella sua proiezione per gli anni a venire, sino al 2030. Allo scopo si utilizza un modello previsivo di agile costruzione e facile aggiornamento, di recente approntato in ambito CPT. Le proiezioni a breve termine consentono di ipotizzare una misura della reattività delle diverse economie territoriali, dopo la caduta recessiva connessa alla pandemia.

L'Umbria è tra le regioni che hanno subito maggiormente la crisi del 2020, con una caduta del Pil superiore al 10%. Non sorprendono, quindi, le difficoltà stimate nel tornare in tempi brevi sui livelli di Pil ante crisi. Nella prospettiva di medio periodo, tuttavia, la regione sembra poter esprimere un discreto dinamismo.



Il documento completo è pubblicato sul sito web CPT:
www.agenziacoesione.gov.it/sistema-conti-pubblici-territoriali/pubblicazioni-cpt/cpt-territori